Prima edizione della Jane's Walk Naples

(walk leader: Emanuela Coppola)

In una città come Napoli dove la passeggiata, il quartiere, la strada e il vicinato sono aspetti centrali della cultura urbana era ora che si svolgesse la Jane's Walk!

E' stato scelto il quartiere di Bagnoli per raccontarne la complessità di una realtà urbana al di là dei recinti che la circondano (l'area dell'ex Italsider e quella della ex base Nato).

La passeggiata è stata articolata in quattro tappe, ognuna delle quali racconta una delle anime del quartiere svelando tracce di memoria inedite e discutendo in maniera intensa e gioiosa con le *city guides*.

Pontile Nord

Struttura di cemento lunga circa 900 metri adibita a passeggiata panoramica, costruita nel 1962 quando lo stabilimento siderurgico dell'Italsider era in funzione ed era utilizzato per l'attracco delle navi che scaricavano le materie prime.

La struttura, restaurata e inaugurata nel 2005, si protrae nel mare per almeno due terzi della sua lunghezza e da qui è possibile ammirare la privilegiata vista dal mare verso il quartiere di Bagnoli oltre che dell'isola di Nisida e del golfo di Pozzuoli.

In questa tappa sono intervenute come "city guides" due ex impiegati della fabbrica: Aurelia Del Vecchio e Liborio Fusco per raccontarci della "Bagnoli operaia". Toccante è stata la testimonianza di Aurelia, autrice del libro "*Un luogo preciso esistito per davvero*, che guardando lo scheletro di quello che un tempo era il luogo in cui trascorreva gran parte della sua giornata per il lavoro, ha raccontato delle mansioni che svolgeva all'interno della fabbrica. Anche nelle parole di Liborio Fusco si avverte il forte il sentimento di attaccamento verso quel luogo che lo ha visto impegnato per 33 anni, anche nelle attività del sindacato; ancora oggi a distanza di tanto tempo non riesce a trovare la motivazione giusta per la chiusura dello stabilimento.

Campi Flegrei

Viale Campi Flegrei è il cuore pulsante del quartiere storico, il luogo della convivialità di Bagnoli del passato e del presente. Qui si concentrano le principali attività commerciali e gli storici bar.

Celebrata da Edoardo Bennato nella canzone omonima, qui viene letta, dall'attrice Cristina Messere, la poesia "Mare di rum" di Anna Avallone, che descrive la decadenza del quartiere. In questa tappa Aurelia Del Vecchio racconta di come il viale è stato negli anni utilizzato come una grande piazza di incontro anche politico-culturale ma come abbia anche inaspettatamente ospitato degli "orti di guerra".

Masseria Starza

La Masseria della Starza è il luogo più antico del quartiere in quanto risale al XVII secolo ed apparteneva al Noviziato dei Gesuiti. La costruzione conserva oggi ancora l'impianto antico, anche se alla struttura sono state apportate molte modifiche, soprattutto a partire dal secondo dopoguerra.

Le *city guides* di questa tappa sono gli allievi della scuola media Michelangelo-Augusto con la loro professoressa Aurora Iuorio. La loro scuola ha adottato questo monumento dal 1999 e sono loro che ci raccontano l'originaria "anima agricola" del quartiere.

Parco dell'area ex-Nato

Proprietà della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, è immerso in un'area verde di oltre 200.000 mq per il quale il Pua in corso prospetta la nuova identità di Parco della Conoscenza e del Tempo. L'area, la più grande base americana italiana chiusa nel 2013, è sempre stata un'area preclusa agli abitanti del quartiere che ancora ricordano i militari all'ingresso con i mitra. L'esplorazione dell'ex Base Nato e dei suoi sotterranei segreti, eccezionalmente aperti per l'occasione, rappresenta un'occasione unica di conoscenza.